



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "M. MORELLI" - "D. COLAO"
LICEO GINNASIO STATALE "M. MORELLI"
LICEO ARTISTICO "D. COLAO"
Via XXV APRILE, 1 - VIBO VALENTIA



Cod. meccanografico: VVIS00700G
Cod. fiscale: 96034290799

<http://www.iismorellicolao.gov.it/>

tel. : 0963/41489
0963/41805
fax: 0963/42611
0963/547154

e-mail: vvis00700g@pec.istruzione.it

Prot. 2030

Vibo Valentia 31/03/2016

Al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti
on. Graziano Delrio
Piazzale Porta Pia, 1 - 00198 ROMA
E-mail: segreteria.ministro@mit.gov.it
PEC: segreteria.ministro@pec.mit.gov.it

Alla direzione regionale di Rete Ferroviaria Italiana
RFI- Direzione Territoriale Produzione
Via S. Francesco da Paola, 58 - 89123 Reggio Calabria (RC)

Direzione Generale Territoriale del Sud
Ufficio di Supporto 1 - Napoli

via Argine, 422 - 80147 Napoli (NA) e-
mail: dgt.sudnapoli@mit.gov.it

All'Assessore regionale alle Infrastrutture, Mobilità e Trasporti
Cittadella regionale - 88100 - Catanzaro
Tel. 0961 747882

E p.c. ai genitori ed agli studenti

agli organi di stampa

Egregio Signor Ministro,

Egregie autorità in indirizzo,

con la presente, desidero portare alla Loro attenzione l'episodio accaduto il giorno 21 Marzo 2016 alle ore 18.30 nel tratto ferroviario tra la stazione di Villa S. Giovanni e Vibo-Pizzo, che ha visto protagonisti un gruppo di studenti del Liceo Ginnasio "M. Morelli" di Vibo Valentia, secondo quanto relazionato dalle docenti accompagnatrici e che si allega in copia.

I fatti:

- *Nella giornata del 21 marzo una delegazione del liceo classico di Vibo Valentia costituita da 35 alunni, accompagnati da due docenti, si sono recati a Messina per partecipare insieme ai rappresentanti di "Libera Vibo Valentia" alla "Giornata nazionale della memoria e dell'impegno" in ricordo delle vittime della mafia.*
- *Dopo aver partecipato alla manifestazione, gli alunni hanno lasciato Messina ed arrivati alla stazione ferroviaria di VILLA S. GIOVANNI, intorno alle ore 18.30, per salire sul treno regionale delle 18.36 (treno Reggio Calabria-Cosenza - n. 8422) che da Villa S. Giovanni arriva alla stazione di Vibo-Pizzo, con i propri docenti accompagnatori e guidati dal capogruppo dell'associazione "Libera", prima di salire sul treno, hanno provato a vidimare i biglietti ma ciò "non è stato possibile poiché l'obliteratrice presente nel sottopasso non funzionava" e "considerato che il treno era in partenza, non c'è stato il tempo di utilizzarne un'altra".*
- *Prima di salire sul treno è stato informato della mancata obliterazione il capotreno che tuttavia ha invitato il gruppo a prendere posto.*

- Al momento del controllo dei biglietti, lo stesso capotreno, per quattro studenti procedeva a convalidare i biglietti con una penna rossa, mentre per gli altri studenti, facenti parte della medesima delegazione, si è rifiutato di applicare la stessa procedura e con "fare minaccioso ed arrogante" richiedeva il pagamento di una sanzione di 5,00 euro per ciascun alunno altrimenti sarebbero dovuti scendere alla successiva stazione di Gioia Tauro.
- Nonostante i tentativi di dialogo, gli studenti, per la maggior parte minorenni, venivano obbligati a scendere alla stazione di Gioia Tauro e qui riferivano quanto accaduto alla polizia ferroviaria ed ai carabinieri, che accompagnavano l'intera comitiva fino all'arrivo del treno successivo per raggiungere la stazione di Vibo-Pizzo dove ad attenderli c'erano i genitori che manifestavano tutto il loro disappunto rispetto a quanto accaduto.
- Il giorno 24 Marzo 2016, con nota prot. n. 1950/04/09 (allagata alla presente), le due docenti accompagnatrici presentavano al sottoscritto dirigente scolastico una relazione che viene allegata alla presente.
- Dei fatti accaduti ne hanno dato notizia il quotidiano online 21righe.it del 21 marzo 2016, la gazzetta del sud del 22 marzo 2016 ed il Quotidiano della Calabria del 23 Marzo 2016.

Tenuto conto che non si comprende il comportamento del controllore, definito dagli stessi docenti "con fare minaccioso ed arrogante", considerato che gli studenti (unica delegazione degli studenti della città di Vibo Valentia) avevano partecipato ad una manifestazione nazionale, promossa da Libera, con nobili principi ed i cui valori costituiscono un punto di riferimento per le giovani generazioni; considerato altresì che, da quanto riportato dagli studenti e dai docenti, unitamente al rappresentante di Libera, l'episodio appare disdicevole ed incretinoso e che sarebbe bastato un poco di buonsenso, considerato che la scuola e altre istituzioni debbono promuovere i principi di legalità, di rispetto delle regole, ritengo doveroso, visti i fatti su esposti, chiedere alle SS.LL. di intervenire per quanto di competenza per i dovuti chiarimenti su quanto è accaduto e valutare, se ritenuto opportuno procedere con i provvedimenti del caso.

Confidando in un Loro autorevole intervento, cordialmente porgo i più distinti saluti.



Il dirigente scolastico
Raffaele Suppa

Allegati:

- relazione docenti accompagnatori
- articolo 21righe.it
- articolo Gazzetta del Sud
- articolo quotidiano della Calabria